



COMUNE DI MODENA

N. 2/2022 Registro Ordini del Giorno

ATTI DEL CONSIGLIO COMUNALE SEDUTA DEL 10/02/2022

L'anno duemilaventidue in Modena il giorno dieci del mese di febbraio (10/02/2022) alle ore 15:20, regolarmente convocato, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta pubblica per la trattazione degli oggetti iscritti all'ordine del giorno (1° convocazione)

A seguito dell'emergenza Covid-19, la presente seduta si è svolta anche in modalità videoconferenza, ai sensi dell' art. 73 del D.L. 17/03/2020 n. 18, secondo i criteri previamente fissati dal Presidente con nota prot. 82479 del 25/03/2020. Tutte le votazioni della presente seduta si sono svolte per appello nominale.

Hanno partecipato alla seduta:

Sindaco Muzzarelli Gian Carlo	Presente in aula consiliare
Presidente Poggi Fabio	Presente in aula consiliare
Vice Pres. Prampolini Stefano	Presente in videoconferenza
Aime Paola	Presente in videoconferenza
Baldini Antonio	Presente in videoconferenza
Bergonzoni Mara	Presente in aula consiliare
Bertoldi Giovanni	Presente in aula consiliare
Bignardi Alberto	Presente in aula consiliare
Bosi Alberto	Presente in aula consiliare
Carpentieri Antonio	Presente in aula consiliare
Carriero Vincenza	Presente in videoconferenza
Connola Lucia	Presente in videoconferenza
De Maio Beatrice	Presente in aula consiliare
Di Padova Federica	Presente in aula consiliare
Fasano Tommaso	Assente
Forghieri Marco	Presente in videoconferenza
Franchini Ilaria	Presente in aula consiliare
Giacobazzi Piergiulio	Presente in aula consiliare
Giordani Andrea	Presente in aula consiliare
Guadagnini Irene	Presente in aula consiliare

Lenzini Diego	Presente in aula consiliare
Manenti Enrica	Presente in videoconferenza
Manicardi Stefano	Presente in aula consiliare
Moretti Barbara	Presente in aula consiliare
Parisi Katia	Presente in videoconferenza
Reggiani Vittorio	Presente in aula consiliare
Rossini Elisa	Presente in aula consiliare
Santoro Luigia	Presente in videoconferenza
Scarpa Camilla	Presente in aula consiliare
Silingardi Giovanni	Presente in aula consiliare
Stella Vincenzo Walter	Presente in aula consiliare
Trianni Federico	Presente in videoconferenza
Venturelli Federica	Presente in aula consiliare

e gli Assessori:

Baracchi Grazia	Presente in aula consiliare
Bortolamasi Andrea	Presente in aula consiliare
Bosi Andrea	Assente
Cavazza Gianpietro	Presente in aula consiliare
Ferrari Ludovica Carla	Assente
Filippi Alessandra	Presente in videoconferenza
Lucà Morandi Anna Maria	Presente in videoconferenza
Pinelli Roberta	Presente in videoconferenza
Vandelli Anna Maria	Assente

Ha partecipato il Segretario Generale del Comune DI MATTEO MARIA.

Il Presidente POGGI FABIO pone in trattazione il seguente

ORDINE DEL GIORNO n. 2

ORDINE DEL GIORNO PRESENTATO DAI CONSIGLIERI SILINGARDI, GIORDANI (M5S), AVENTE PER OGGETTO "IMPEGNI DEL COMUNE PER FRONTEGGIARE L'EMERGENZA DOVUTA AI RINCARI DELLE BOLLETTE DI ENERGIA ELETTRICA E GAS"

OMISSIS

Concluso il dibattito, il Presidente sottopone a votazione palese, per appello nominale, il sotto riportato ordine del giorno, che il Consiglio comunale approva con il seguente esito:

Consiglieri presenti al voto: 30

Consiglieri votanti: 30

Favorevoli 30: i consiglieri Aime, Baldini, Bergonzoni, Bertoldi, Bignardi, Bosi, Carpentieri, Carriero, Connola, Di Padova, De Maio, Forghieri, Franchini, Giacobazzi, Giordani, Guadagnini, Lenzini, Manenti, Manicardi, Moretti, Parisi, Prampolini, Reggiani, Rossini, Santoro, Scarpa, Stella, Trianni, Venturelli ed il Sindaco Muzzarelli

Risultano assenti i consiglieri Fasano, Poggi, Silingardi.

Il Presidente proclama l'esito dopo avere ricevuto conferma dal Segretario e dai tre scrutatori.

“““ PREMESSO CHE

- recentemente ARERA, Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente che ha la funzione di valutare, con cadenza trimestrale, le condizioni del mercato dell'energia elettrica e del gas naturale e, sulla base di tali valutazioni, aggiornare le condizioni economiche valide per i clienti del servizio di maggior tutela, ha pubblicato i dati relativi all'aumento delle bollette luce e gas nel quarto trimestre 2021, prevedendo un notevole incremento della spesa media per gli utenti in regime di maggior tutela;
- in particolare, l'Autorità ha rilevato come già per il 2021 la spesa annuale per l'elettricità per la famiglia-tipo avrebbe avuto un incremento del +30% rispetto al 2020, mentre per il gas avrebbe avuto, sempre rispetto al 2020, un aumento del +15%;
- in realtà, a consuntivo si potrà verificare come l'aumento probabilmente sarà stato decisamente maggiore e, comunque, dal 1° gennaio 2022 sono in vigore nuovi prezzi per la materia prima luce e gas, che si prevede porteranno ad un aumento dei costi delle bollette: in maggior tutela, infatti, si prevede un rincaro pari al 55% per la luce e al 41,8% per il gas;
- tali dati stanno trovando tra i cittadini modenesi i primi riscontri, addirittura nettamente peggiori rispetto alle, già preoccupanti, previsioni: infatti il riscontro di cittadini, imprese e lavoratori autonomi evidenzia incrementi delle bollette che partono da un rincaro del 50% per, più spesso, arrivare ad un rincaro del 100% e oltre;
- in una situazione già complicata per un contesto emergenziale che determina enormi difficoltà e preoccupazioni, l'incremento di costi per servizi primari rappresenta un colpo durissimo per famiglie, imprese e lavoratori, con inevitabili rischi gravanti sulla popolazione sul piano non solo economico, ma anche sociale;

CONSIDERATO CHE

- il Comune di Modena è uno dei più importanti azionisti del Gruppo Hera, multiutility che, tra gli altri servizi, gestisce distribuzione e vendita di energia elettrica e gas, potendo, tra l'altro, esprimere due componenti del Consiglio di Amministrazione, tra cui il Vice – Presidente;
- nello Statuto sociale del Gruppo Hera si legge che “la Società organizza e svolge attività di impresa anche con la finalità di favorire l'equità sociale”;

- nel 2020 il Gruppo Hera aveva consolidato ricavi per 7.079,00 milioni di euro ed un utile netto di pertinenza degli azionisti pari a 302,7 milioni di euro;
- nonostante il periodo emergenziale e di crisi il Gruppo Hera al terzo trimestre del 2021 ha incrementato, rispetto all'omologo periodo dell'anno precedente, l'utile ante imposte del 15% e l'utile netto del 39%;
- Hera è società partecipata a controllo pubblico e l'Amministrazione ha più volte enfatizzato la governance pubblica di questa società, per cui, proprio in un momento di difficoltà estrema per la popolazione, risulta necessario, anche per rispettare la natura e la funzione sociale che la multiutility deve avere, assicurare politiche a favore dell'interesse collettivo;

RITENUTO CHE

- in un momento come questo politiche a favore dell'interesse collettivo non possono che contemplare misure volte a calmierare in modo incisivo e concreto i costi delle bollette, soprattutto per le fasce più fragili della popolazione, evitando di scaricare integralmente sull'utenza i maggiori costi delle materie prime;
- anche il Governo, oltre a realizzare interventi strutturali finalizzati a sostenere lo sviluppo delle energie rinnovabili, deve mettere in campo ogni misura volta a contenere l'impatto dei rincari delle materie prime e a ridurre l'importo delle bollette per cittadini, imprese e lavoratori, investendo senza indugi, anche nel breve periodo, importanti risorse economiche;

IL CONSIGLIO COMUNALE IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

- a fare valere, nella sua qualità di uno dei principali azionisti, la governance pubblica del Gruppo Hera, per introdurre ulteriori politiche ed interventi che, già nell'immediato, che già nell'immediato possano aiutare i soggetti che si trovano maggiormente in difficoltà, recuperando risorse anche in ragione di razionalizzazioni e contenimento di costi;
- a prevedere, in vista del bilancio di previsione 2022 – 2024 che nelle prossime settimane dovrebbe essere presentato al Consiglio Comunale, risorse e misure concrete finalizzate ad interventi diretti a sostenere le famiglie e i soggetti più in difficoltà per fronteggiare gli effetti dei rincari di bollette di gas e luce per cittadini, imprese e lavoratori modenesi;
- a sollecitare formalmente Governo e parlamentari del territorio affinché vengano accelerati investimenti strutturali per lo sviluppo delle energie rinnovabili, in modo da ridurre l'attuale dipendenza del Paese da dinamiche internazionali non controllabili, e, sin da subito, vengano messi in campo interventi immediati, concreti e consistenti, in favore di famiglie, imprese e lavoratori al fine di ridurre il più possibile gli effetti dell'aumento delle bollette;
- trasmettere ad Anci, Governo e Parlamento il presente ordine del giorno, che esprime la forte preoccupazione che questa situazione solleva, in termini di rischi sulla tenuta economica e sociale di cittadini, imprese, lavoratori e, più in generale, della comunità modenese. ”””

Del che si è redatto il presente verbale, letto e sottoscritto con firma digitale

Il Presidente
POGGI FABIO

Il Segretario Generale
DI MATTEO MARIA